

NUOVA LEGGE

Seconda fase aperta non solo agli addetti ai lavori
In aula nel mese di luglio

Riforma urbanistica ai supplementari

Prorogata fino a fine mese la consultazione online

DOMENICO SARTORI

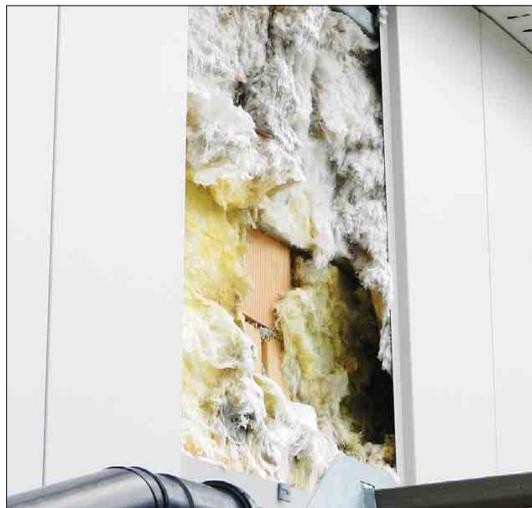
d.sartori@ladige.it

Guai a parlare di «flop», anche se i numeri non sono stratosferici. «Tutt'altro che flop», dice l'assessore all'urbanistica, **Carlo Daldoss**. Vero è che la prima fase della consultazione online, sul sito della Provincia attraverso «Io partecipo», alla elaborazione della riforma urbanistica, non ha eccitato gli animi. Aperta la vigilia di Natale, ufficialmente avrebbe dovuto essere chiusa domenica scorsa, 15 febbraio. Ma anche in considerazione della partecipazione fin qui registrata, è stato deciso di prorogarla fino al 28 febbraio.

Basta accedere al sito della Provincia autonoma di Trento (www.provincia.tn.it) e dalla home page collegarsi direttamente al link per la consultazione. Similmente a quanto accaduto per la partecipazione online alla elaborazione del Piano della salute 2015-2025, la consultazione digitale ha attirato l'interesse di poche decine di soggetti. Gli accessi al sito, entro il 15 febbraio, hanno sfiorato i 500 (488 per la precisione). Ma, appunto, a prendersi il tempo di valutare le linee guida della riforma urbanistica e, soprattutto, a fornire analisi, critiche, proposte, sono stati poche

decine. La scelta, del resto, nella prima fase è stata quella di limitare l'accesso agli addetti ai lavori: amministrazioni pubbliche (Comuni e Comunità di valle) e iscritti - sia tecnici che giuridico-amministrativi - agli ordini e collegi professionali, associazioni imprenditoriali del settore edile e associazioni in materia di urbanistica e ambiente, chiamati ad applicare ed operare concretamente con la legge urbanistica.

E ciò, probabilmente, non ha contribuito ad incrementare i «clic» su «Io partecipo». «La scelta originaria di rivolgersi agli addetti ai lavori, in pratica ai soggetti che hanno partecipato al Tavolo dell'urbanistica» spiega Daldoss «era dovuta al fatto che si tratta di un tema abbastanza per specialisti. L'obiettivo era quello di evitare di cadere nel populismo del "Così non va. Troppe regole, si deve semplificare"... Servono invece contributi puntuali. Stimolare la partecipazione nella elaborazione di una legge è una assoluta novità, anche per questo voluto comunque in modo positivo l'esperimento e i contributi arrivati». Negli ultimi giorni, per altro, aggiunge l'assessore, «molti li hanno mandati su supporto cartaceo, altri via mail, senza passare per l'online. È arrivato ad esempio quello di Set Energia e quello, unico, degli artigiani».



La novità è non solo che la consultazione sul web è stata prorogata di un paio di settimane, ma che questa seconda fase è aperta a tutti i cittadini, con un accesso più semplificato. Ovviamente è necessario identificarsi. E dopo? Chiusa la consultazione online, dovrà essere fatta una sintesi dei

contributi arrivati. Sarà convocato il Tavolo attivato per la riforma. L'intendimento di Daldoss è di definire il testo di legge entro il mese di marzo, per portarlo all'approvazione in Consiglio provinciale nel mese di luglio. I temi forti non sono solo quelli della semplificazione delle procedure au-



L'edificio del centro di formazione della Provincia in stato di abbandono e degrado al Passo Tonale. Sopra, l'assessore Carlo Daldoss

torizzative in materia edilizia. Sono quelli del paesaggio, della riqualificazione, dello stop al consumo di territorio, all'abbattimento, dove necessario, degli edifici dismessi e degradati, posti all'esterno degli insediamenti o incongruenti rispetto al contesto paesaggistico di riferimento.